

Messaggio Sei

**Cristo, il Re eterno,
che viene a possedere la terra
e il compimento del mistero di Dio**

Lettura dalle Scritture: Apo. 10:1-7; 11:15-18

I. Apocalisse 11:15-18 e 12:10 indicano che possiamo sperimentare e godere Cristo come Re eterno:

- A. “I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli”—11:15b:
 - 1. Al suono della settima tromba, non solo finirà la grande tribolazione, ma si chiuderà anche questa età, il mistero di Dio si compirà (10:7), e un'altra età, l'età del millennio, comincerà.
 - 2. Il regno del mondo diventa il regno di Cristo al Suo ritorno dopo che Egli compie il suo giudizio sulle nazioni—Dan. 7:13-14; 2:44-45.
 - 3. Qui il regnare del Signore nei secoli dei secoli è il regnare del Signore nel regno millenario e nel nuovo cielo e nella nuova terra per l'eternità—Apo. 22:5.
- B. “Tu, o Eterno, rimani per sempre, e il tuo trono di generazione in generazione”—Lam. 5:19:
 - 1. L'essere eterno di Dio e il Suo trono sono più alti della Sua amorevole benignità, delle Sue compassioni e della Sua fedeltà—3:22-23.
 - 2. L'amorevole benignità e le compassioni di Dio possono fluttuare, ma la persona di Dio e il Suo governo rimangono immutabili per sempre.
 - 3. Nella Nuova Gerusalemme, Dio sarà pienamente svelato nella Sua persona come Re eterno e nel Suo governo come Suo regno eterno, incrollabile (Ebr. 12:28; Apo. 22:3), entrambi i quali costituiscono il fondamento irremovibile del Suo modo di trattare il Suo popolo.

II. In Apocalisse 10:1-7 abbiamo una chiara visione del Cristo che viene a prendere possesso della terra:

- A. In questo capitolo Cristo è “un altro angelo possente” (v. 1), come quello in 7:2; 8:3; e 18:1.
- B. Giovanni vide “un altro angelo che scendeva dal cielo”—10:1a:
 - 1. Cristo ora sta scendendo dal cielo.
 - 2. Questa visione è un indizio che Cristo è ancora in cammino verso la terra.
- C. Cristo è “avvolto in una nuvola”—v. 1b:
 - 1. Non è ancora “seduto sulla nuvola,” come in 14:14 e in Matteo 24:30; 26:64.
 - 2. Essere “seduto sulla nuvola” è venire pubblicamente, mentre essere “avvolto in una nuvola” è venire segretamente.
 - 3. Cristo verrà in modo segreto, non pubblicamente, fino a che sarà visto da tutte le tribù della terra, come accennato in Apocalisse 1:7 e in Matteo 24:30.

4. Perfino al tempo di Apocalisse 10, la venuta di Cristo è ancora segreta.
 5. Egli sarà avvolto in una nuvola fino al capitolo 14, quando Si siederà sulla nuvola e la Sua venuta sarà pubblica.
 6. Da ciò possiamo vedere che l'insegnamento generale secondo cui Cristo verrà prima della grande tribolazione è inesatto.
- D. "E con l'arcobaleno sul capo"—10:1c:
1. Qui l'arcobaleno indica che Cristo nel Suo giudizio sulla terra e nel Suo venire a prenderne possesso osserverà il patto che Dio fece con Noè riguardo alla terra—Gen. 9:8-17.
 2. Esso indica anche che Cristo è Colui che compierà il giudizio secondo il Dio che siede sul trono con l'arcobaleno che lo circonda—Apo. 4:2-3.
 3. Il libro dell'Apocalisse indica che Dio giudicherà la terra e tutti gli abitanti.
 4. L'arcobaleno attorno al Suo trono simboleggia il fatto che Dio è il Dio del patto, il Dio fedele, che osserverà il Suo patto mentre compierà il Suo giudizio sulla terra.
 5. Egli non giudicherà più l'umanità con un diluvio né distruggerà tutta l'umanità, ma conserverà una parte dell'umanità per formare le nazioni della nuova terra per la Sua gloria—21:24, 26.
- E. "Il suo volto era come il sole e i suoi piedi come colonne di fuoco."—10:1d:
1. Vicino al momento della Sua venuta alle persone sulla terra pubblicamente, Cristo sarà come il sole, non come la stella del mattino, che appare prima del momento più oscuro, prima dell'alba, a coloro che Lo amano e che Lo aspettano.
 2. Il fuoco nel verso 1 simboleggia la santità di Dio (Eso. 19:18; Ebr. 12:29), secondo la quale Cristo compierà il Suo giudizio sulla terra.
- F. "Posò il suo piede destro sul mare e il sinistro sulla terra"—Apo. 10:2b:
1. Il posare il piede sulla terra e sul mare da parte di Cristo è il Suo calpestarli, e calpestarli significa prenderne possesso—Deu. 11:24; Gis. 1:3; Sal. 8:6-8.
 2. Questo indica che Cristo sta scendendo per impossessarsi della terra.
 3. Solo Lui è degno di aprire il rotolo dell'economia di Dio, e solo Lui è qualificato per possedere la terra.
- G. "Gridò a gran voce come un leone ruggente"—Apo. 10:3a:
1. Il ruggito di un leone viene paragonato all'ira di un re—Pro. 19:12; 20:2.
 2. Ciò indica che Cristo, come Re della terra, è provocato all'ira.

III. "Si compirà il mistero di Dio"—Apo. 10:7b:

- A. Nelle dispensazioni da Adamo a Mosè e da Mosè a Cristo, tutto era svelato, manifesto, e non c'era alcun mistero.
- B. Nella dispensazione del regno millenario e nella nuova terra e nel nuovo cielo, tutto sarà svelato, e non ci sarà più nessun mistero.

- C. Nella dispensazione da Cristo al regno millenario—l'età della chiesa, l'età della grazia—tutto è un mistero:
1. L'incarnazione di Cristo, come inizio della dispensazione del mistero, è un mistero—1Ti. 3:16:
 - a. Per mezzo dell'incarnazione di Cristo, il Dio infinito fu portato nell'uomo finito.
 - b. Il Dio intero, non solo Dio il Figlio, Si è incarnato; quindi, Cristo nell'incarnazione è il Dio intero manifestato nella carne.
 2. Cristo è il mistero di Dio—Col. 2:2:
 - a. Dio è un mistero, e Cristo, in qualità di corporificazione di Dio per esprimerLo, è il mistero di Dio.
 - b. Come mistero di Dio, Cristo è la corporificazione, la definizione e la spiegazione di Dio; tutto ciò che Dio intende fare è correlato a Cristo.
 - c. In Cristo abita corporalmente tutta la pienezza della Deità; cioè, la pienezza del Dio Triuno abita in Cristo in forma corporea—v. 9.
 3. La chiesa è il mistero di Cristo—Efe. 3:4-6:
 - a. Cristo è un mistero, e la chiesa, come Corpo di Cristo per esprimerLo, è il mistero di Cristo.
 - b. Questo mistero è l'economia di Dio, che consiste nel dispensare Cristo, come corporificazione di Dio, nel popolo eletto di Dio per produrre un Corpo che sia l'incremento della corporificazione di Dio in Cristo, affinché Dio possa avere un'espressione corporativa.
 - c. Cristo e la chiesa in qualità di un solo spirito sono il grande mistero—5:32.
 4. Il regno dei cieli (Mat. 13:11), il vangelo (Efe. 6:19), il dimorare interiore di Cristo (Col. 1:27), e l'imminente risurrezione e trasfigurazione dei santi come fine della dispensazione del mistero (1Co. 15:51-52) sono tutti misteri.
 5. Al suono della settima tromba, tutti questi misteri saranno compiuti; così, il mistero di Dio sarà finito.